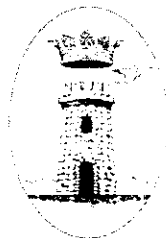


ORIGINALE



**COMUNE DI MISILMERI**  
(Città Metropolitana di Palermo)

R

Area 1: Affari Generali ed Istituzionali

**Determinazione del responsabile del servizio**

N. 185 / Area 1 del registro

Data 31.10.2018

**Oggetto:** Impegno e liquidazione in favore dell'Agenda delle Entrate per la registrazione dell'ordinanza n. 860/2016 emessa dal Tribunale di Termini Imerese sull'ingiunzione di pagamento n. 753 emessa dal Comune di Misilmeri in data 22/7/2013 a carico di Ippolito Bianca.

---

Il giorno 31 10 2018 , in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto Dott. Antonino Cutrona, funzionario responsabile dell'Area 1 sopra indicata, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

**Registro generale** N. \_\_\_\_\_

## Il Responsabile dell'Area 1

Premesso:

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 29.12.2015, è stato nominato l'avv. Angelo Saglimbene del foro di Termini Imerese, quale legale dell'Ente per l'esperimento delle procedure giudiziarie atte al recupero coattivo dei crediti vantati dal Comune, di alle n. 202 ingiunzioni di pagamento e, precisamente, per n. 35 pratiche (dalla n. 131 alla n. 165) relative a canoni acquedotto emesse nel periodo 28.05.2013/27.11.2013;

Che tra le ingiunzioni sopra richiamate figura l'ingiunzione di pagamento n. 753 emessa dal Comune di Misilmeri in data 22.07.2013 a carico di Ippolito Bianca;

Che l'Agenzia delle Entrate ha trasmesso l'avviso di liquidazione n. 2016/006/OR/000000860/0/001, acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 08.10.2018 al n. 33832, relativo all'imposta di registro dovuta ai sensi del D.P.R. 131/1986, afferente procedimento esecutivo iscritto al n. r.g. n. 860/2016 emessa dal Giudice dell'Esecuzione in data 07.12.2016 sull'ingiunzione di pagamento n. 753/2013 sopra richiamata;

Vista l'ordinanza n. 860/2016 del Giudice dell'esecuzione, il quale esaminati gli atti, ha ritenuto, tra l'altro, che delle dichiarazioni rese dai terzi pignorati, INPS e Credito Siciliano, non sembra sussistano i presupposti per provvedere all'assegnazione delle somme, dovendosi ritenere le predette dichiarazioni negative;

Vista la nota pec trasmessa dall'avv. Angelo Saglimbene, acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 23.10.2018 al n. 35768, con la quale il predetto professionista, all'uopo contattato, comunica di aver promosso azione esecutiva in danno della sig.ra Ippolito Bianca, che tutte le dichiarazioni di terzo sono risultate negative ovvero sotto il minimo pignorabile e che, in ogni caso, l'ordinanza del Tribunale va registrata e di conseguenza bisogna pagare l'importo di € 209,00 richiesto dalla Agenzia delle Entrate mediante il sopra citato avviso;

Considerato dover provvedere al pagamento della predetta somma di € 209,00, onde evitare ulteriore aggravio di spesa a carico di questo Comune;

Considerato, inoltre, che fino alla data odierna non è stato ancora approvato il bilancio di previsione per il triennio 2018/2020 e che nello stesso stanziamento dell'esercizio 2018 del precedente bilancio (2017/2019), lo stanziamento allocato al cap. pag. 124, risulta interamente utilizzato, per cui non è possibile effettuare prenotazioni ed impegni di spesa;

Considerato, altresì, che il pagamento in favore dell'Agenzia delle Entrate, relativo alla registrazione della predetta ordinanza n. 860/2016 costituisce adempimento urgente e improcrastinabile, in mancanza del quale all'Ente sarebbe arrecato danno certo, grave ed irreparabile;

Ritenuto che, in ragione di quanto sopra esposto, tra i capitoli di spesa assegnati e gestiti dall'Area 1, si rinviene un'adeguata disponibilità finanziaria al cap. pag. 28, denominato "Premi assicurativi a copertura dei rischi conseguenti all'espletamento del mandato", del bilancio 2018/2020 esercizio finanziario 2018, in corso di formazione;

Rilevato, pertanto, che in atto, può farsi ricorso alla prenotazione della spesa sul sopracitato capitolo pag. 28 "Premi assicurativi a copertura dei rischi conseguenti all'espletamento del mandato", del bilancio 2018/2020 esercizio finanziario 2018, in corso di formazione, salvo successiva regolarizzazione dell'imputazione contabile dopo l'approvazione del bilancio;

Tutto ciò premesso:

Ritenuto che, per quanto sopra esposto, si rende necessario procedere all'impegno di spesa e alla relativa liquidazione in favore dell'Agenzia delle Entrate, della somma di € 209,00 per l'imposta di registrazione dell'ordinanza n. 860/2016 più volte citata, sull'intervento cod. 01.01.103, cap. pag. 28, denominato "Premi assicurativi a copertura dei rischi conseguenti all'espletamento del mandato" del bilancio corrente esercizio finanziario 2018;

Visto il bilancio corrente esercizio finanziario, in corso di formazione;

Visto l'O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

### **Determina**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono interamente ritrascritti:

1) Impegnare, liquidare e pagare, in favore dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Termini Imerese, la somma di € 209,00, mediante versamento con modello F23, relativa alla registrazione dell'ordinanza n. 860/2016, più volte richiamata;

2) Imputare il superiore esito di € 209,00 codice 01.01.103, cap. pag. 28, denominato "Premi assicurativi a copertura dei rischi conseguenti all'espletamento del mandato" del bilancio corrente esercizio finanziario 2018, in corso di formazione, il cui stanziamento di 154.485,00 è disponibile per € 52.204,71, su cui viene assunto impegno di spesa con il presente provvedimento;

3) Dare atto che il superiore impegno viene assunto nel rispetto del c. 3 dell'art. 163 del D.Lgs 267/2000 e che trattasi di spesa non frazionabile;

4) Attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 47 bis del D.Lgs. 267/2000

Cred. N. 6553

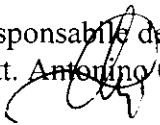
*liqui. 1534/2018*  
*RF*

Il Responsabile dell'Area 1  
(dott. Antonino Cutrona)

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.R. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri 30.10.2018

Il Responsabile dell' Area 1  
Dott.  Cutrona

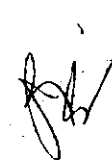
## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente determinazione SI APPONE, ai sensi dell'art. 151, comma 4, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria:

Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

descrizione	Importo	Capitolo	Pre-imp.	Impegno
Premi assicurativi a copertura dei rischi conseguenti all'espletamento del mandato	€ 209,00	cap. pag. 28, cod. intervento 01.01.103		1064/2018

Misilmeri, 07.11.2018



**AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA  
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI**

AVVISO NUM. 2016/006/OR/000000860/0/001

DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO  
UFFICIO TERRITORIALE DI TERMINI IMERESE (TYF)

IL DIRETTORE  
PROVINCIALE CAGGEGI LAURA

avverte

COMUNE DI MISILMERI

C.F. 86000450824

DOMICILIATO IN  
PIAZZA COMITATO 1860 N.12 90036 MISILMERI (PA)  
IN QUALITA' DI PARTE RICORRENTE

che in relazione ALL'ORDINANZA N. 000000860/2016

DEL 25/01/17 EMESSO DAL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

e per i seguenti motivi:

IMPOSTA DOVUTA AI SENSI DEL D.P.R. 131/1986 ART.22,37,40 ART.8 TARIFFA ALLEGATA  
PARTE PRIMA ART.1 TARIFFA ALLEGATA PARTE SECONDA.  
COMUNE DI MISILMERI /  
IPPOLITO BIANCA

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora sono stati liquidati  
come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	200,00
ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	806T	9,00
TOTALE DOVUTO		209,00 EURO

<b>COMUNE DI MISILMERI</b>		
★	<b>08 OTT. 2018</b>	★
PROT. N.	33832	CAT.
FASC.		RISP.

IL FUNZIONARIO DELEGATO (\*)  
ENIA SCALIA

(\*) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE CAGGEGI LAURA

## INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento **LO VALVO**

### 1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello F23 che trova in allegato.

Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento.

### 2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

### 3) Riesame in autotutela

Se il contribuente ritiene che questo atto non sia fondato può chiedere all'Agenzia delle entrate di riesaminare l'atto in autotutela. In questo modo invita l'Amministrazione a riconsiderare, in tutto o in parte, solo gli elementi e i dati contenuti in questo atto. La richiesta di autotutela non sospende né il termine entro cui versare le somme dovute né il termine entro cui presentare ricorso.

La richiesta di autotutela deve essere presentata in carta semplice all'ufficio indicato in intestazione, allegando la documentazione a supporto della richiesta.

**La domanda di autotutela non sospende il termine per presentare ricorso al Giudice tributario.**

### 4) Ricorso e reclamo

*Quando e come presentare ricorso e reclamo (artt. da 17-bis a 22 Dlgs n. 546/1992)*

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° al 31 agosto di ogni anno.

Per le controversie di valore fino a 50.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa. In tali casi, la presentazione del ricorso comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento di reclamo/mediazione. Decorso 90 giorni dalla presentazione del ricorso senza che sia stato notificato l'accoglimento del reclamo o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. L'istituto del reclamo/mediazione garantisce tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 35% del minimo previsto dalla legge.

*A chi presentare il ricorso*

Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente e notificato alla Direzione **PROVINCIALE** che ha emesso l'atto.

*Come notificare il ricorso*

La notifica può avvenire tramite:

- invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):  
**dp.Palermo@pce.agenziaentrate.it**
- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione **PROVINCIALE** che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno

Nel caso di notifica del ricorso tramite PEC, il deposito del fascicolo deve avvenire mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria ([www.giustiziatributaria.gov.it](http://www.giustiziatributaria.gov.it)).

*Dati da indicare nel ricorso*

- la Commissione tributaria provinciale a cui si presenta il ricorso
- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del DL n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- la Direzione **PROVINCIALE** contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso e, nel caso in cui venga formulata una proposta di mediazione, i motivi della proposta con la rideterminazione dell'ammontare della pretesa
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del Dlgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del Dlgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

*Come costituirsi in giudizio*

Entro 30 giorni dalla data di proposizione del ricorso, a pena di inammissibilità del ricorso stesso, il contribuente deve costituirsi in giudizio, deve cioè depositare presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale il proprio fascicolo.

In caso di controversie di valore fino a 50.000 euro, soggette al procedimento di mediazione, il predetto termine decorre dal novantesimo giorno successivo alla notifica del ricorso/reclamo. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° al 31 agosto.

Il fascicolo deve contenere:

- il ricorso se notificato via PEC ovvero l'originale del ricorso, se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso, il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la ricevuta di PEC che attesta l'avvenuta notifica del ricorso o la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il pagamento del contributo unificato può essere effettuato presso:

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie e agenti della riscossione (per versare il contributo presso le tabaccherie è necessario utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccai a conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it).

**Importante:** se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato fino alla metà (art. 13, comma 3 bis, DPR n. 115/2002).

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.



**MODELLO DI PAGAMENTO:  
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI  
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

--

2. DELEGA IRREVOCABILE A

--

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (\*)

T	Y	F	2	0	1	8	7	1	0	0	0	6	8	0	0	B
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

**DATI ANAGRAFICI**

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

4. COMUNE DI MISILMERI

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

--

--

--

8	6	0	0	0	4	5	0	8	2	4						
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--	--	--

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

5.

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

--

--

--

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**DATI DI VERSAMENTO**

6. UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (\*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

T	Y	F		
codice		sub. codice (*)		

--	--	--	--

--

R	G
---	---

2	0	1	6	0	0	6	0	R	0	0	0	0	0	0	0	8	6	0	0
Anno										Numero									

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (\*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

1	0	9	T
8	0	6	T

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.
ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE

200,00
9,00
209,00


PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

DUECENTONOVE / 00
-------------------

**ESTREMI DEL VERSAMENTO**

INDICARE COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DEGLI POSTI

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLI

<b>FIRMA</b>

Autorizzo addebito sul conto corrente bancario			
n.	_____	/	_____
		cod. ABI	CAB
firma	_____		





MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

[Empty box for beneficiary name]

2. DELEGA IRREVOCABILE A

[Empty box for delegate name]

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (\*)

T Y F 2 0 1 8 7 1 0 0 0 6 8 0 0 B

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

4. COMUNE DI MISILMERI

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno

mesi

anno

[M/F selection box]

[Municipality box]

[Province box]

[Tax code box: 86000450824]

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

[M/F selection box]

[Municipality box]

[Province box]

[Tax code box]

DATI DI VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (\*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

T Y F [ ] [ ]  
codice sub. codice (\*)

[ ] [ ] [ ] [ ]

[ ]

R G

Anno: 2 0 1 6  
Numero: 0 0 6 0 R 0 0 0 0 0 0 0 0 8 6 0 0

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (\*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

1 0 9 T  
8 0 6 T

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.  
ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE

200,00  
9,00  
209,00

[Empty destination code box]

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

DUECENTONOVE / 00

ESTREMI DEL VERSAMENTO

DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLO POSTO

DATA: giorno mese anno  
CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE: AZIENDA CAB/SPORTELLO

FIRMA

Autorizzo addebito sul conto corrente bancario  
n. /  
cod. ABI CAB  
firma



---

---

Affissa all'albo pretorio il - 7 NOV. 2018  
nonché nella sezione "Pubblicazione L.R. 11/2015"  
Defissa il 23 NOV. 2018

**IL MESSO COMUNALE**

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno - 7 NOV. 2018, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.R. 11/2015".-

Misilmeri, li

*vice*  
**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

---